

Comunicato stampa, Agosto 2013

**Igiene orale antisettica con spray dentale anti-infect:
prevenire il rischio di infezione per annidamento di germi sullo spazzolino**



Per la maggior parte delle persone, lo spazzolino da denti entra in contatto diretto con la flora orale due volte al giorno e quindi rappresenta un potenziale portatore di microorganismi. Studi sulla contaminazione di germi sono concordi nel concludere che, indipendentemente dal tipo di spazzolino, la presenza essenzialmente intensa di filamenti e l'ambiente umido del bagno rappresentano le condizioni ideali per la proliferazione di germi. La maggior parte di germi sopravvivono ad un periodo di secchezza della testa dello spazzolino pari ad oltre 24 ore senza problemi. A causa del deposito aperto dello spazzolino inoltre esiste il rischio di contaminazione esterna di agenti patogeni atipici per la cavità orale. Lo spray dentale anti-infect brevettato a base di clorexidina è in grado di eliminare i germi entro due minuti in modo affidabile. In particolare ai pazienti

ospedalieri, agli immunosoppressi, ai diabetici e ai pazienti con infezioni acute batteriche, virali o micotiche nella regione orale si dovrebbe raccomandare di completare la cura quotidiana dei denti in modo coerente con queste misure igieniche. Anti-infect è adatto al contempo sia per la disinfezione di protesi dentarie che di denti sostitutivi.

Rischi per la salute spazzolino da denti e simili

Con la crescente consapevolezza in materia di salute ed igiene, gli spazzolini da denti e quelli interdentali sono sempre più notoriamente additati quali riserve di reinfezioni. Purtroppo a ragione, infatti rispetto agli articoli usa e getta come il filo interdentale, questi articoli di igiene spesso vengono utilizzati per un periodo che si prolunga anche fino ad alcuni mesi. Il semplice lavaggio dopo l'utilizzo ed anche prolungate fasi asciutte contribuiscono relativamente alla riduzione dei microorganismi tra le setole e sulla base di attacco. Numerosi studi scientifici negli ultimi decenni (ad es. Noga et al. 1976, Svanberg 1978, Glass e Lare 1986, Nies et al. 2008) descrivono la contaminazione di germi e confermano il ruolo degli spazzolini per l'igiene orale nella trasmissione di diverse infezioni come raffreddori, herpes labiale o anche parodontite. Il tipo di spazzolino svolge quindi un ruolo subordinato ed anche il dentifricio ha poco effetto sui microorganismi residui. Da notare in ospedale: benchè la disinfezione superficiale rappresenti la base dell'igiene ospedaliera, spesso risulta che le circa 3.000 setole di uno spazzolino da denti insieme hanno una superficie pari a ben 150 centimetri quadrati ed entrano in contatto diretto con la cavità orale. Poiché la cavità orale rappresenta l'accesso principale di germi, sembra plausibile che una parte delle infezioni nosocomiali (infezioni contratte in ospedale) sia da ricondurre ai germi presenti sullo spazzolino.

Particolari gruppi a rischio

Particolare attenzione ad un'igiene orale quasi priva di germi dovrebbe essere prestata da pazienti ospedalieri, pazienti affetti da malattie metaboliche come ad es. diabete mellito o pazienti affetti da cancro: poiché le difese si indeboliscono, spesso si presentano infezioni soprattutto nelle mucose che sono esposte particolarmente a germi come funghi, virus e batteri. La bocca è quella più colpita (ad es. mucosite), poiché i germi raggiungono il corpo con ogni morso o anche con lo spazzolino. Inoltre i diabetici presentano una capacità di resistenza ridotta che favorisce il rischio di ferimento intraorale con effetti sul diabete. Ad esempio, già un'apparentemente innocua infiammazione delle gengive compromette un buon controllo glicemico. In pazienti ospedalieri e in case di cura si aggiunge anche la presenza di germi resistenti e la vicinanza ad altri pazienti. In particolare, per questi gruppi a rischio, lo spray disinfettante **anti-infect** rappresenta un completamento adeguato dell'importante igiene orale.

Decontaminazione con anti-infect

Per una riduzione di determinati germi patogeni, come ad es. E-Coli, la protezione al chiuso dello spazzolino dopo l'uso può aiutare. L'unica misura veramente efficace è tuttavia il trattamento antisettico regolare prima dell'uso dello spazzolino o anche dello spazzolino interdentale riutilizzabile più volte. **anti-infect**, lo spray dentale brevettato con principio attivo clorexidina è particolarmente adatto a tale scopo. Questo metodo di decontaminazione con una soluzione all'1,5% di CHX combatte tutti i batteri principali, virus e funghi in modo sicuro ed affidabile. Due minuti dopo lo spruzzo sulla testa dello spazzolino secondo le istruzioni di utilizzo, e i microorganismi spariscono in modo dimostrabile dallo spazzolino



Lo spray dentale è adatto anche alla disinfezione di protesi dentarie o apparecchi ortodontici. Effetti collaterali come colorazione dei denti oppure sapore sgradevole non sono stati riscontrati, soprattutto se gli oggetti disinfettati vengono sciacquati alla fine. Occorre tenere presente inoltre che la disinfezione ha un effetto positivo anche sul decorso di malattie in caso di ferimenti nel cavo orale e in questi casi rappresenta una misura preventiva.

Lo spray dentale anti-infect è disponibile in due formati in farmacia, rivenditori di prodotti dentali o su www.anti-infect.de:

- 30 ml – PZN 9715491 – AVP 8,95 EURO
- 100 ml – PZN 9715485 – AVP 14,95 EURO

Contatto e produttore: anti-infect Medizinprodukte GmbH
Jungfernstieg 2a, 21244 Buchholz
Telefono +49 4187 9097764, Fax +49 4187 9097765
E-mail info@anti-infect.de, www.anti-infect.de

